



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI  <i>Area:</i>	
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Programmazione biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro. Esigenze delle Strutture della Giunta regionale. Modifica del programma adottato con la DGR n. 814/2018.		
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE	
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>		
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>	<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 02/05/2019 prot. 269</b>
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Programmazione biennale 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro. Esigenze delle Strutture della Giunta regionale. Modifica del programma adottato con la DGR n. 814/2018.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

su proposta del Presidente,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, relativa a “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 22 gennaio 2019, “Applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 10, comma 2, e 39, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell’art. 28, comma 6, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26. Aggiornamento del Bilancio Reticolare, ai sensi dell’art. 29 del R.R. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 64 del 5.2.2019 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’art. 3, comma 2, lett. c) della Legge Regionale 28.12.2018, n. 14 e dell’art. 13, comma 5, del regolamento regionale 9.11.2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTI gli articoli 498-*bis* e 498-*ter* del citato Regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di razionalizzazione degli acquisti e modalità per l’acquisto di beni, servizi e lavori;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 367665 dell'11 luglio 2016 “sulle funzioni ed attività della Direzione regionale Centrale acquisti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2018, n. 355, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale acquisti al dott. Salvatore Gueci;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 21 del richiamato Codice, che prevede l'obbligo spettante alle amministrazioni aggiudicatrici di adottare il programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a 40 mila euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e che dispone che i programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

VISTO il comma 1 dell'art. 32 del richiamato Codice, che dispone che le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti, previsti dal medesimo codice o dalle norme vigenti;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, concernente “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, ed in particolare gli articoli 6, 7, 8 e 9;

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o altro soggetto aggregatore;

VISTA la circolare AGID n. 2 del 24 giugno 2016 che, con riferimento ai suddetti beni e servizi informatici e di connettività ha ribadito l'impossibilità dell'indizione di un'autonoma procedura di gara in presenza di iniziative di acquisto da parte di CONSIP S.p.A., dovendo le amministrazioni pubbliche verificare preliminarmente l'eventuale sussistenza di convenzioni attive o in corso di attivazione;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte CONSIP S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018 “Elenco dei soggetti aggregatori” che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 recante “Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89” il quale individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie in relazione alle quali vige l'obbligo di rivolgersi a CONSIP S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 814, con la quale, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, è stato adottato il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore ai 40 mila euro ed il relativo piano annuale 2019, sulla base delle esigenze espresse dalle Strutture della Giunta regionale;

CONSIDERATO che il programma può essere oggetto di successiva modifica in corso d'anno, secondo le disposizioni dell'art. 7, comma 8, del DM n. 14/2018 e, precisamente, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

ATTESO quanto previsto dal comma 9 dell'art. 7 del citato DM. n. 14/2018, che recita: “Un servizio ed una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono altresì essere realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione e al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.”;

RISCONTRATA la necessità di apportare alcune correzioni ed integrazioni al fine di descrivere con maggiore chiarezza le iniziative di acquisto programmate;

PRESO ATTO che le Strutture regionali sotto indicate hanno richiesto la modifica della propria programmazione inviando alla Direzione regionale Centrale acquisti le seguenti comunicazioni:

1. nota prot. n. 178953 del 6/3/2019, integrata dalla nota prot. n. 195143 del 12/3/2019 della Direzione regionale Formazione, ricerca e innovazione. Scuola e Università. Diritto allo studio;
2. nota prot. n. 226656 del 22/3/2019 della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le attività produttive e Lazio Creativo;
3. nota prot. n. 195962 del 13/3/2019, integrata dalla nota prot. n. 242934 del 28/3/2019 dell'Agenzia del Turismo;
4. nota prot. n. 183123 del 7/3/2019 della Direzione regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo;

PRESO ATTO, altresì, dell'esigenza della Direzione regionale Centrale acquisti di apportare modifiche alla programmazione di propria competenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di modificare il programma adottato con la DGR n. 814/2018 secondo le modalità consentite dal citato DM n. 14/2018 e di apportare le necessarie correzioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che, sulla base delle esigenze delle Strutture, la Direzione regionale Centrale acquisti ha redatto i seguenti documenti:

- Scheda A: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma” che costituisce l’Allegato n. 1 al presente atto, contenente il quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale 2019-2020 nel suo complesso;
- Scheda B: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Elenco degli acquisti del programma” che costituisce l’Allegato n. 2 al presente atto, contenente il programma biennale 2019-2020 nel suo complesso e contenente, precisamente, il programma già approvato con la DGR n. 814/2018, modificato ed integrato;

CONSIDERATO che i suddetti sostituiscono gli Allegati 1 e 2 già approvati con la DGR n. 814/2018, la quale si deve intendere per tutto il resto qui richiamata;

RISCONTRATO che, con riferimento agli adempimenti previsti dal richiamato art. 498-ter, di competenza della Direzione regionale Centrale acquisti, in relazione alla predisposizione del piano annuale ed all’indicazione delle iniziative di acquisto espletate centralmente dalla direzione medesima, è possibile desumere tali informazioni attraverso la consultazione delle specifiche colonne della presente Scheda B, in cui il piano annuale coincide con l’elenco delle procedure programmate nell’anno 2019 e dove sono altresì indicate le procedure che saranno espletate dalla Direzione stessa;

RICHIAMATE le indicazioni già riportate nella citata DGR n. 814/2018 in relazione alle iniziative per le quali è prevista l’indizione di una gara centralizzata da parte della Direzione regionale Centrale acquisti, il preliminare e tempestivo invio a quest’ultima, da parte delle Strutture richiedenti, del capitolato tecnico-prestazionale redatto nell’ambito delle attività di progettazione di cui all’art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, di competenza delle medesime Strutture;

RIBADITO che, con riferimento alle procedure di importo superiore alle soglie di cui all’art. 35 del d.lgs. n. 50/2016, deve ritenersi congruo un tempo di trasmissione della suddetta documentazione non inferiore a 6 mesi, in particolar modo nei prevalenti casi per i quali l’art. 95 del richiamato decreto legislativo impone il ricorso al criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ed alla conseguente nomina di apposita commissione aggiudicatrice;

CONSIDERATO che le gare d’appalto da esperirsi mediante procedura centralizzata saranno curate dalla Direzione regionale Centrale acquisti, dalla fase dell’indizione fino alla fase dell’aggiudicazione e che le Strutture richiedenti la fornitura o il servizio dovranno gestirne l’esecuzione, ivi comprese le attività di verifica della regolare esecuzione della prestazione e della conseguente liquidazione delle relative fatture;

CONSIDERATO che i costi stimati per ciascuna iniziativa di acquisto programmata dalle competenti Strutture Regionali, ivi comprese quelle da espletarsi centralmente da parte della Direzione regionale Centrale acquisti, graveranno sugli specifici capitoli di bilancio attribuiti alle stesse Strutture regionali e che, pertanto, l’indizione della relativa procedura di gara necessita della preventiva autorizzazione ad impegnare le somme necessarie all’intervento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra riportato, di adottare il programma 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture della Giunta regionale, modificato ai sensi dell’art. 7 comma 8 del DM n. 14/2018, contenuto nei seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato n. 1 - Scheda A: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”;

- Allegato n. 2 - Scheda B: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Elenco degli acquisti del programma”;

CONSIDERATO che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che la sua approvazione, con riferimento alla gestione controllata del bilancio regionale, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla DGR n. 16 del 22/1/2018 recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”,

### **DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa che integralmente qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) di adottare il programma 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro delle Strutture della Giunta regionale, modificato ai sensi dell’articolo 7 comma 8 del DM n. 14/2018, contenuto nei seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i quali sostituiscono gli Allegati 1 e 2 della DGR n. 814/2018:
  - Allegato n. 1 - Scheda A: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”;
  - Allegato n. 2 - Scheda B: “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 delle Strutture della Giunta regionale del Lazio – Elenco degli acquisti del programma”;
- 2) di disporre che, a seguito dell’approvazione del presente programma e relativamente alle iniziative per le quali è stata prevista l’indizione di una gara delegata alla Direzione regionale Centrale acquisti, le Strutture richiedenti provvederanno tempestivamente all’espletamento delle preliminari attività di progettazione di cui all’art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 ed alla conseguente elaborazione del capitolato tecnico-prestazionale, da trasmettere alla Direzione regionale medesima, in un tempo che, relativamente alle gare sopra soglia comunitaria, è stimato congruo in non meno di 6 mesi prima della scadenza dell’eventuale contratto già in essere;
- 3) di precisare che le gare d’appalto delegate alla Direzione regionale Centrale acquisti saranno curate dalla stessa dalla fase dell’indizione fino alla fase dell’aggiudicazione e che le Strutture richiedenti l’acquisto dovranno gestirne l’esecuzione, espletandone le attività di verifica e controllo e provvedendo alla liquidazione delle fatture alle previste scadenze contrattuali;
- 4) che la suddetta programmazione ha carattere puramente ricognitorio e che la sua approvazione, con riferimento alla gestione controllata del bilancio regionale, non costituisce autorizzazione ai relativi impegni (indizione gare), stante quanto previsto dalla DGR n. 16 del 22/1/2018 recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021,
- 5) di pubblicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 il presente programma adottato, sul profilo del committente (sito istituzionale della Regione Lazio), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio presso l’ANAC;

6) di pubblicare il presente atto, con i suoi allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.